

■ SAN MANGO D'AQUINO Si è conclusa la prima seduta della conferenza dei servizi Impianto rifiuti, chieste integrazioni

Non convincono le richieste al Comune del responsabile del procedimento

SAN MANGO D'AQUINO - Si è conclusa la prima seduta della conferenza dei servizi presso il Dipartimento Ambiente della Cittadella regionale per l'autorizzazione di un impianto di messa in riserva di rifiuti pericolosi e non in località Trearie. Hanno partecipato la ditta S2A Consulting, il Settore Tutela acque e contrasto inquinamento e il Comune di San Mango d'Aquino nella persona del sindaco Luca Marrelli e del responsabile tecnico Francesco Trunzo. Ha assistito alla seduta il Comitato San Mango Pulita, nella persona del presidente, Mario Sposato, e del legale, Mario Chieffallo.

La ditta è stata invitata a presentare il progetto, «senza mai però fugare le obiezioni - si legge in una nota - del Comitato San Mango Pulita resi pubblici nelle memorie presentate e riassunte dal responsabile del procedimento: tra cui la vicinanza delle abitazioni civili (la prima a 35mt), le scuole, gli uliveti, uno storico frantoio, la mancanza di uno strumento urbanistico in corso di validità attraverso cui rendere legittimo un im-



Il presidente del Comitato Sposato con il legale Mario Chieffallo

pianto rifiuti, la vocazione agricola dell'area». Lo stesso responsabile del procedimento «non è parso dare tanto peso alle osservazioni e obiezioni del Comitato - prosegue la nota - ritenendole superabili. Infatti, l'ing. Dominianni, in seguito all'esposizione del parere negativo espresso dal Comune di San Mango, che ha inoltre prodotto il certificato di destinazione urbanistica attestante la natura agricola ed ha ribadito l'impegno ad escludere qualsiasi utilizzo futuro dell'area per le attività di stoccaggio e smaltimento rifiuti, ha invitato il Comune a motivare

ancora più tecnicamente il proprio parere negativo e ad indicare le condizioni per il superamento dello stesso». «Da qui lo stupore del presidente del Comitato San Mango Pulita, che ha sottolineato sarcasticamente l'impossibilità di spostare un'abitazione civile per creare le condizioni del superamento del parere negativo, e dell'avvocato. Chieffallo, che ha ricordato ai partecipanti della conferenza che il Comune non è obbligato a indicare "eventuali" condizioni per il superamento. Inoltre, l'avvocato Chieffallo - rimarca la nota - dopo la produzione del certi-

ficato di destinazione urbanistica, ha affermato che dal punto di vista legale non c'era più motivo di procedere con l'istruttoria della conferenza, in quanto venute meno le condizioni legali per la costruzione dell'impianto».

«Il procedimento va avanti, nonostante le posizioni nette del Comune di San Mango d'Aquino e dei cittadini di San Mango d'Aquino. Per il comitato la partita si sarebbe dovuta chiudere subito».

Il responsabile del provvedimento e il Dipartimento Ambiente e Territorio «hanno, invece, ritenuto opportuno procedere con ulteriore approfondimento e richieste, ad avviso del Comitato inutili e sospette, di integrazione al progetto dell'azienda richiedente autorizzazione». ArpaCal e Asp non hanno preso parte alla conferenza, «assenza preoccupante - conclude la nota - da parte di due enti preposti alla salvaguardia dell'ambiente e della salute». La prossima seduta è prevista per mercoledì 22 luglio.

r.i.

© RIPRODUZIONE RISERVATA